



Centro studi APS **I.R.C.A.F.**
Istituto Ricerche Consumo Ambiente e Formazione

REPORT OFFERTE MERCATO ENERGIA: MOLTE AZIENDE, POCA CONCORRENZA E POCCHI RISPARMI PER CHI SCEGLIE IL LIBERO MERCATO

A 13 anni e mezzo dalla apertura del libero mercato anche per le utenze domestiche elettriche e imprese in bassa tensione e a 18 anni dalla apertura per le utenze domestiche del gas e dopo il rinvio al gennaio 2022 del superamento del servizio di maggior tutela per le utenze domestiche e piccole imprese, come si presenta per le famiglie al gennaio di quest'anno il mercato delle offerte nel mercato libero per le bollette elettriche e del gas rispetto al servizio di maggior tutela?

Dalla indagine nazionale del Centro Studi Ircaf aps presentata nel corso del Convegno Nazionale in data odierna a Roma presso il Gse "Verso il mercato energia con la fine della maggior tutela: quale transizione, impatto e scelte per i consumatori e le piccole imprese?", nel corso del quale sono stati illustrati i risultati della ricerca, emerge un quadro di molte imprese, poca concorrenza e pochi risparmi per chi sceglie il libero mercato rispetto al mercato tutelato. L'indagine a campione realizzata su dati desunti dal portale ufficiale di Arera - Autorità per l'energia Reti e Ambiente il 19 gennaio scorso su un profilo di utenza domestica residente a Milano con potenza 3 kw con consumo di 1800 - 2700 e potenza 4,5 kw per un consumo di 3500 kwh annue e un consumo di 1400 mc di metano uso domestico promiscuo ha registrato molte sorprese. Su un totale di 1108 offerte nell'elettrico presenti sul portale, distribuite tra offerte a "prezzo fisso" monorarie e biorarie e offerte "variabili o indicizzate" monorarie e biorarie, il 56 % complessivo è costituito da offerte Placet (Prezzo libero a Condizioni equiparate di tutela) istituite da Arera.

Dal 1 gennaio 2018 ciascun venditore di energia e gas è obbligato ad inserire nel proprio listino di offerte la Placet, che si caratterizza per la struttura e condizioni contrattuali uguali per tutti stabilite dalla Autorità, mentre il prezzo è liberamente fissato dal venditore. Un'offerta nata per favorire il passaggio dal mercato tutelato al mercato libero, accompagnando il consumatore per renderlo consapevole, ma che ha trovato pochissime adesioni da parte dei consumatori. Il restante 44% di offerte presenti nel "Portale offerte" per il domestico sono proposte sul mercato libero. Il primo dato che si evince è che nonostante sia previsto che tutte le 504 società di vendita operanti nel mercato libero dell'energia elettrica debbano caricare le proprie offerte sul portale, solo 1/3 pubblicano i loro dati (167). Questa inottemperanza va sanata perchè non dà un quadro completo delle offerte e di comparabilità come previsto dalla legge sulla concorrenza. Nè si può pensare che milioni di consumatori diventino

proattivi e si mettano alla ricerca delle migliori offerte andando a guardare sui siti delle centinaia delle singole aziende per trovare la offerta su misura. Un altro dato che balza agli occhi è che delle 1108 offerte nell'elettrico nei "diversi segmenti e tipologie del domestico" solo 57 (pari al 5,14%) sono economicamente più vantaggiose rispetto alle tariffe del servizio di "maggior tutela", mentre tutte le altre sono più onerose. Va pure rilevato che molte offerte sul mercato libero offrono servizi aggiuntivi con benefit difficilmente comparabili in termini di benefici economici. Sul totale delle offerte più vantaggiose quasi nessuna riguarda offerte con la Placet, ma solo offerte di mercato libero e di queste la stragrande maggioranza si possono concludere solo sul web.

Secondo il rapporto 2018 sul mercato retail di Arera, solo il 3,4 % dei clienti elettrici e il 2,6% gas utilizza il web per fare un nuovo contratto.

Sul versante gas, su un totale di offerte per una utenza domestica residente a Milano si registrano sul profilo di consumo uso promiscuo di 1400 mc annui n°597 offerte complessive sul portale Arera, suddivise per i due profili "offerte a prezzo fisso" e a "prezzo indicizzato o variabile", a fronte di 580 società autorizzate a vendere gas a gennaio 2020. Anche qui si registra una seria inadempienza, solo il 30 % dei venditori hanno caricato le proprie offerte sul portale Pubblico di Arera, non consentendo a milioni di consumatori domestici e non domestici di poter comparare le diverse offerte nel suo insieme fra tutti i venditori autorizzati ed usando come solo canale di promozione i propri siti web o uffici territoriali o telemarketing o vendite porta a porta. Anche in questo caso il 51% del totale offerte sono di tipo PLACET e quasi nessuna di queste è più conveniente del prezzo del mercato di maggior tutela, le restanti offerte sono da mercato libero. Le migliori offerte del mercato libero rispetto alle condizioni economiche del mercato "di maggior tutela" anche nel gas sono contenute e si attestano al 11,39% pari a 68 sul totale numero offerte, un numero alquanto limitato, che evidenzia un numero insufficiente di opportunità di risparmio e poche opportunità di sviluppo della concorrenza e del mercato in un settore molto importante, stante il fatto che mediamente la bolletta gas è oltre il doppio di quella elettrica come costi.

Analizzando il risparmio o maggior spesa annua della bolletta elettrica prendendo il profilo tipo di una utenza domestica residente a Milano consumo di 2700 kwh annuali, (vedi Tab. 1), prendendo a riferimento un contratto a "prezzo bloccato Fisso 12 -24 mesi monorario" a condizioni rilevate il 19 gennaio confrontando le offerte migliori dei primi 10 operatori per vendita di energia e numero di clienti finali. La proposta più conveniente è del venditore Dolomiti Energia con la proposta Family Energia Web Mono con fornitura di energia verde con un risparmio di 30 euro annui pari al 5,85% rispetto alla spesa annua del mercato tutelato, a seguire la offerta di Edison Energia con Edison Web Luce con un risparmio di 15,5 euro annue pari al 2,98%. Viceversa le spese maggiori rispetto al mercato tutelato è da registrare un più 87 euro annui pari a 16,8% con la proposta di Alperia seguita da Hera Comm con una maggiore spesa di 75 euro annui pari al 14,5% in più. Anche le altre 6 aziende IREN mercato, Enel Energia, Eni gaseluce, Acea Energia ad esclusione di E.ON, hanno proposte in ordine dal + 1,43% al 10.16 % in più rispetto al mercato tutelato. Sulle 10 proposte 5 hanno proposte di energia verde. Rispetto al 2010 da analoga rilevazione il trend di risparmio migliore fra le 10 aziende più grandi

era del 11,38% mentre nella penultima rilevazione 2018 il risparmio era molto interessante pari al 18,5%.

Se guardiamo alle offerte energia elettrica rinvenute più economiche rispetto alla proposta del mercato tutelato sul portale di Arera le troviamo nelle aziende minori come Spigas con l'offerta Easyweb con un risparmio del 14% pari a 73 euro annui, a seguire Miogasluce con l'offerta Mio web luce 11,7% pari a 61 euro annui, di riscontro le più care le abbiamo registrate con Sato service con la proposta Placet Fissa con una maggiore spesa di 409 euro annue pari al +78%, seguita da Porto Recanati con offerta Placet Fissa con maggiore spesa di 338 euro pari al +65%.

Se guardiamo alle offerte GAS dei primi dieci operatori (tab.2) come volume di vendita e numero di punti di consegna in Italia comparando le offerte su un profilo di consumo di 1400 mc annui per uso domestico (promiscuo cottura cibi e riscaldamento) residente a Milano contratto fisso 12-24 mesi registriamo che la miglior offerta viene proposta da A2A Energia con la proposta denominata A2A Click gas per una durata di 12 mesi dove si registra un risparmio annuo del 4,68% pari a 48 euro annue rispetto al mercato di maggior tutela. A seguire in termini di convenienza Iren Mercato con l'offerta Iren Quick Luce dove si risparmia 39 euro annue pari al 3,8%, seguita da Enigasluce con un risparmio di 18 euro annue pari al 1,75%. Le più care rispetto alla maggior tutela le registriamo con Hera Comm con la proposta Bebè casa Gas durata 24 mesi con una maggiore spesa annua di 132 euro annui con un servizio accessorio di ristoro di bonus di 50 euro alla attivazione della proposta. Seguono EstraEnergie con la proposta Economy Web Gas con una maggiore spesa annua di 70 euro pari al 6,8% in più rispetto alla spesa annua del mercato di maggior tutela. Le altre grandi aziende: Edison Energia, E.ON Energia, Enel Energia, Engie Italia e Sorgenia si collocano in ordine un range dal meno 1,7% al più 5,8%. Cinque di queste offerte delle grandi aziende si sottoscrivono via WEB: A2A, Enigasluce, Edison, Engie, Sorgenia.

Per quanto riguarda le offerte migliori in assoluto registriamo le seguenti proposte di aziende minori come Duferco Energia con un risparmio del 10,6% sulla spesa annua della maggior tutela, seguono Enne Energia -10,6%, Spigas -9,7% e MioGas -9,2% e infine Energy Trade -8,9%. Le offerte peggiori le abbiamo con Egeria Energie con la proposta placet fissa con una maggiore spesa del 78% a seguire altre anch'esse onerose e non competitive.

Roma 28 gennaio 2020

I.R.C.A.F CENTRO STUDI aps

